COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO

Provincia di Oristano

Via Maria Doro n. 5 – 09080 Villa Sant'Antonio
mail: ufficio.protocollo@comune.villasantantonio.or.it
pec: protocollo@pec.comune.villasantantonio.or.it
web. www.comune.villasantantonio.or.it
Tel. 0783/964017 – 0783/964146 fax 0783/964138
P.I./C.F. 00074670951

COPIA

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE UFFICIO TECNICO

N. 276 DEL 27-12-2017

OGGETTO CIG Z4221828F1 PROVVEDIMENTO A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA CESTINI PORTARIFIUTI AREA SPORTIVA

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il bilancio di previsione 2017 e il DUP allegato, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 05/04/2017;

VISTO il decreto sindacale n. 3 del 11/01/2017, con il quale la sottoscritta, in servizio presso questo Ente, viene nominata Responsabile dell'area Tecnica, alla quale sono attribuite le funzioni ed i compiti di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 207/2000 (Testo Unico in materia di enti pubblici);

VISTA la deliberazione della giunta Comunale n. 33 del 18/05/2017 con la quale si approvava il PEG e si attribuivano le risorse finanziarie per l'anno 2017 ai responsabili del servizi;

VISTO l'art. 107 del D.Lvo 267/2000 recante funzioni e responsabilità della Dirigenza;

VISTO l'art. 5, comma 2 della Legge n. 241/90 secondo il quale in caso di mancata assegnazione è considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto alla unità organizzativa;

DATO atto che l'amministrazione comunale ha stanziato in bilancio la somma di € 17.000,00 per arredo urbano;

DATO atto che essendo in procinto di realizzazione i lavori di sistemazione dell'area sportiva, l'amministrazione comunale ha manifestato l'esigenza di procedere alla fornitura di n. 4 cestini per la raccolta differenziata da dislocarsi in detta area;

VISTI:

- l'art. 23-ter, comma 3 del D.L. n. 90/2014, convertito con la Legge n. 114/2014, come modificato dalla Legge n. 208/2015, secondo il quale i comuni possono ricorrere autonomamente (senza ricorso alla centrale unica di committenza), per acquisti di beni, servizi e forniture di valore inferiore a € 40.000,00;
- L'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 secondo cui "*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del*

presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti."

- l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 che prevede "*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. (...)*";
- L'art. 36 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 rubricato "*Contratti sotto soglia*" secondo il quale "*L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.*
- L'art. 36, comma 2 che testualmente recita" *Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*
  1. *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*
- L'art. 95 del D.Lgs 50/2016 rubricato *"Criteri di aggiudicazione dell'appalto"*
- l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ";*

VISTO l' art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 che prescrivono la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, indicando il fine che si intende perseguire tramite il contratto, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta in base alle vigenti disposizioni normative;

VISTO l'art. 15, comma 1 della L.R. 5/2007 che stabilisce che prima di procedere all'affidamento dell'appalto, è necessario decretare di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

ACCERTATO che nel catalogo MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) è presente il metaprodotto specifico nel bando "cestini portarifiuti";

CONSDERATO che:

- è possibile effettuare la fornitura del servizio specifico nel MePA, ove lo stesso servizio viene offerto da una pluralità di operatori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso due modalità:
  1. ordine diretto (OdA);
  2. richiesta di offerta (RdO);

- il ricorso al MePA favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle pubbliche amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi e i costi di acquisto;
- a monte dell'acquisto da parte di un'amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali, conformi alla normativa vigente;

RITENUTO dover procedere all'affidamento del servizio in argomento mediante ordine diretto (OdA), nel rispetto del principio di rotazione, previa valutazione dei prodotti presenti nel MePA, specificando che per una gran parte di prodotti offerti non sono valutabili, soprattutto sulla base delle caratteristiche estetiche non essendo allegate le schede tecniche del prodotto con relativa immagine;

DATO atto che dall'analisi dei prodotti offerti, oltre all'applicazione del principio di rotazione, è stata individuata, quale tipologia di cestino adeguato all'area di destinazione dello stesso, quella offerta dalla ditta Miranda di Meola Antonio e contraddistinto dal codice MCS34;

RITENUTO di dover procedere alla fornitura di n. 4 cestini per la raccolta differenziata, offerti dalla ditta di cui al punto precedente al costo di € 210,00 cadauno;

VALUTATA la spesa complessiva in € 1.024,80 di cui € 840,00 per la fornitura dei cestini portarifiuti e € 184,80 per IVA;

DATO atto che la ditta Miranda di Meola Antonio a decorrere dall'anno 2002, non risulta abbia operato per il Comune di Villa Sant'Antonio;

ACQUISITO il pareri favorevole di regolarità contabile e copertura finanziaria ex art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle Autonomie Locali;

DETERMINA

Di adottare il presente provvedimento a contrarre stabilendo che:

- Con l'esecuzione del contratto si intende si intende migliorare il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti;
- Il contratto ha per oggetto la fornitura di cestini per la raccolta differenziata da dislocarsi presso l'area sportiva;
- Il contratto sarà effettuato mediante sottoscrizione del documento di stipula generato dal sistema informatico MePA;
- La scelta del contraente a cui affidare l'esecuzione del contratto in oggetto sarà eseguita mediante ordine diretto sul MePA;

Di impegnare a favore della ditta Miranda di Meola Antonio, con sede in Grottamiranda (AV), via Tratturo n. 144 – P.I. 02255550648, la somma di € 1.024,80 di cui € 840,00 per la fornitura di cui alle premesse e € 184,80 per IVA;

Di imputare la somma di € 1.024,80 al capitolo 3192 "Sistemazione arredo urbano", che presenta una disponibilità di € 11.577,10;

Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2018;

Di dare atto che nella presente procedura trova applicazione la deliberazione n. 75/2013 emanata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle Amministrazioni pubbliche (A.N.A.C.);

Di dare atto di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso

le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Di trasmettere copia del presente atto all'ufficio finanziario per gli adempimenti di propria competenza;

Di provvedere, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 267/2000, alla pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio comunale per quindici giorni;

Di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del Comune www.comune.villasantantonio.or.it, nella sezione amministrazione trasparente ➔ bandi di gara e contratti;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 5, comma 4 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2013, non viene formalmente espresso il parere di regolarità amministrativa in quanto si ritiene espresso attraverso la sottoscrizione con la quale si perfeziona l'atto;

Di dare atto che la presente determinazione diventa eseguibile al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria da parte dell'Ufficio contabile ai sensi dell'art. 151, comma .4, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.******

La Responsabile del Servizio
F.to Rossella Ardu

****

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 153, 183 e 184 del D.lgs 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della presente determinazione che pertanto, diventa esecutiva in data odierna.
Esito :Favorevole
Parere espresso in sostituzione del Responsabile titolare ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come previsto nel decreto di nomina.

Villa Sant'Antonio, li 27-12-2017

Il Responsabile del Servizio
F.to Ardu Rossella

****

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente all'indirizzo www.comune.villasantantonio.or.it per rimanervi 15 giorni consecutivi:
dal al .

La Responsabile del Servizio
F.to Rossella Ardu

****

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Il Funzionario

_____

Villa Sant'Antonio lì